

# GENESI

I TEMPI ANTICHI,  
DALLA CREAZIONE AD ABRAAMO

## La creazione

**1** Nel principio Dio creò i cieli e la terra.<sup>a</sup>  
<sup>2</sup> La terra era informe e vuota, le tenebre coprivano la faccia dell'abisso e lo Spirito di Dio aleggiava sulla superficie delle acque.<sup>b</sup>  
<sup>3</sup> Dio disse: «Sia luce!». E luce fu.<sup>c</sup> <sup>4</sup> Dio vide che la luce era buona; e Dio separò la luce dalle tenebre.<sup>d</sup> <sup>5</sup> Dio chiamò la luce «giorno» e le tenebre «notte». Fu sera, poi fu mattina: primo giorno.<sup>d</sup> <sup>6</sup> Poi Dio disse: «Vi sia una distesa<sup>d1</sup> tra le acque, che separi le acque dalle acque». <sup>7</sup> Dio fece la distesa e separò le acque che erano sotto la distesa dalle acque che erano sopra la distesa. E così fu.<sup>e</sup> <sup>8</sup> Dio chiamò la distesa «cielo». Fu sera, poi fu mattina: secondo giorno.<sup>e</sup> <sup>9</sup> Poi Dio disse: «Le acque che sono sotto il cielo siano raccolte in un unico luogo e appaia l'asciutto». E così fu.<sup>f</sup> <sup>10</sup> Dio chiamò l'asciutto «terra», e chiamò la raccolta delle acque «mari». Dio vide che questo era buono.<sup>g</sup> <sup>11</sup> Poi Dio disse: «Produca la terra della vegetazione, delle erbe che facciano seme e degli alberi fruttiferi che, secondo la loro specie, portino del frutto avente in sé la propria semenza, sulla terra». E così fu.<sup>h</sup>  
<sup>12</sup> La terra produsse della vegetazione, delle erbe che facevano seme secondo la loro specie e degli alberi che portavano del frutto avente in sé la propria semenza, secondo la loro specie. Dio vide che questo era buono.  
<sup>13</sup> Fu sera, poi fu mattina: terzo giorno.<sup>h</sup> <sup>14</sup> Poi Dio disse: «Vi siano delle luci nella distesa dei cieli per separare il giorno dalla notte; sia-

no dei segni per le stagioni, per i giorni e per gli anni;<sup>i</sup> <sup>15</sup> facciano luce nella distesa dei cieli per illuminare la terra». E così fu.<sup>i</sup> <sup>16</sup> Dio fece le due grandi luci: la luce maggiore per presiedere al giorno e la luce minore per presiedere alla notte; e fece pure le stelle.<sup>j</sup> <sup>17</sup> Dio le mise nella distesa dei cieli per illuminare la terra,<sup>k</sup> per presiedere al giorno e alla notte e separare la luce dalle tenebre. Dio vide che questo era buono.<sup>k</sup> <sup>18</sup> Fu sera, poi fu mattina: quarto giorno.<sup>k</sup> <sup>19</sup> Poi Dio disse: «Producano le acque in abbondanza esseri viventi, e volino degli uccelli sopra la terra per l'ampia distesa del cielo». <sup>20</sup> Dio creò i grandi animali acquatici e tutti gli esseri viventi che si muovono, e che le acque produssero in abbondanza secondo la loro specie, e ogni volatile secondo la sua specie. Dio vide che questo era buono.<sup>k</sup> <sup>21</sup> Dio li benedisse dicendo: «Crescite, moltiplicatevi e riempite le acque dei mari, e si moltiplichino gli uccelli sulla terra!»<sup>l</sup> <sup>22</sup> Fu sera, poi fu mattina: quinto giorno.<sup>l</sup> <sup>23</sup> Poi Dio disse: «Produca la terra animali viventi secondo la loro specie: bestiame, rettili e animali selvatici della terra, secondo la loro specie». E così fu.<sup>l</sup> <sup>24</sup> Dio fece gli animali selvatici della terra secondo le loro specie, il bestiame secondo le sue specie e tutti i rettili della terra secondo le loro specie. Dio vide che questo era buono.<sup>m</sup>

## Creazione dell'uomo e della donna

<sup>25</sup> Poi Dio disse: «Facciamo l'uomo a nostra immagine, conforme alla nostra somiglianza, e abbia dominio sui pesci del mare, sugli uccelli del cielo, sul bestiame, su tutta la terra e su

a **1:1** Dio creò: 2:4-25; Gb 26:7-14; 38-39; Sal 8; 89:10-13; 104; Prv 8:22-33; Is 42:5. *i cieli e la terra*: 14:19; Sal 115:15; 121:2; 124:8; Prv 3:19; Is 42:5; Mc 13:19; At 14:5; Ef 3:9; Ap 14:7. **b 1:2** La terra era informe e vuota: Is 34:11; Ger 4:22-23. *Spirito*: 6:3; Sal 104:30. **c 1:3** Dio disse: Sal 33:9; Prv 8:22-33; Ger 10:2; Gv 1:3; Eb 11:3. *Sia luce*: Sal 27:1; 104:2; Is 45:7; 60:19; 2 Cor 4:6. **d 1:5** luce... tenebre: Is 45:7; 2 Cor 4:6; Ap 22:5. **d1 1:6** Una distesa, altri traducono: un'atmosfera o firmamento. **e 1:6** distesa: Ez 1:22-25; 2 Pt 3:5. **f 1:9** Le acque che sono sotto il cielo siano raccolte: Gb 26:8-10; 38:8; Is 51:10. **g 1:10** Dio vide che questo era buono: Sal 104:24; 1 Tm 4:4. **h 1:11** Produca la terra della vegetazione: Sal 65:9-13. **i 1:14** luci nella distesa dei cieli: Is 40:26; Ger 31:35. **j 1:16** due grandi luci... stelle: Sal 104:19; 136:7-9. **k 1:21** grandi animali acquatici: Gb 40; Sal 74:13; 148:7; Is 27:1; 51:9; Gio 2. **l 1:22** Dio li benedisse: 1:28; 9:1; 30:27, 30; Gb 1:10; 42:12. *si moltiplichino gli uccelli sulla terra*: Mt 6:26; 12:6. **m 1:25** animali selvatici della terra: 2:19; Sal 50:10-12. *bestiame... rettili*: Rm 1:23.

tutti i rettili che strisciano sulla terra». <sup>27</sup> Dio creò l'uomo a sua immagine; lo creò a immagine di Dio; li creò maschio e femmina. <sup>28</sup> Dio li benedisse; e Dio disse loro: «Siate fecondi e moltiplicatevi; riempite la terra, rendetevela soggetta, dominate sui pesci del mare e sugli uccelli del cielo e sopra ogni animale che si muove sulla terra». <sup>29</sup> Dio disse: «Ecco, io vi do ogni erba che fa seme sulla superficie di tutta la terra, e ogni albero fruttifero che fa seme; questo vi servirà di nutrimento. <sup>30</sup> A ogni animale della terra, a ogni uccello del cielo e a tutto ciò che si muove sulla terra e ha in sé un soffio di vita, io do ogni erba verde per nutrimento». E così fu. <sup>31</sup> Dio vide tutto quello che aveva fatto, ed ecco, era molto buono. Fu sera, poi fu mattina: sesto giorno.

**2** Così furono compiuti i cieli e la terra e tutto l'esercito loro. <sup>2</sup> Il settimo giorno, Dio compì l'opera che aveva fatta, e si riposò il settimo giorno da tutta l'opera che aveva fatta. <sup>3</sup> Dio benedisse il settimo giorno e lo santificò, perché in esso Dio si riposò da tutta l'opera che aveva creata e fatta.

<sup>4</sup> Queste sono le origini dei cieli e della terra quando furono creati. Nel giorno che Dio il SIGNORE fece la terra e i cieli, <sup>5</sup> non c'era ancora sulla terra alcun arbusto della campagna. Nessuna erba della campagna era ancora spuntata, perché Dio il SIGNORE non aveva fatto piovere sulla terra, e non c'era alcun uomo per coltivare il suolo; <sup>6</sup> ma un vapore saliva dalla terra e bagnava tutta la superficie del suolo. <sup>7</sup> Dio il SIGNORE formò l'uomo <sup>1</sup> dalla polvere della terra, gli soffiò nelle narici un alito vitale e l'uomo divenne un'anima vivente <sup>2</sup>. <sup>8</sup> Dio il SIGNORE piantò un giardino in Eden <sup>1</sup>, a oriente, e vi pose l'uomo che aveva

formato. <sup>9</sup> Dio il SIGNORE fece spuntare dal suolo ogni sorta d'alberi piacevoli a vedersi e buoni per nutrirsi, tra i quali l'albero della vita in mezzo al giardino e l'albero della conoscenza del bene e del male. <sup>10</sup> Un fiume usciva da Eden per irrigare il giardino, e di là si divideva in quattro bracci. <sup>11</sup> Il nome del primo è Pison, ed è quello che circonda tutto il paese di Avila, dove c'è l'oro; <sup>12</sup> e l'oro di quel paese è puro; qui si trovano pure il bdellio <sup>1</sup> e l'onice. <sup>13</sup> Il nome del secondo fiume è Ghion, ed è quello che circonda tutto il paese di Cus <sup>14</sup>. <sup>14</sup> Il nome del terzo fiume è Chiddechel <sup>2</sup>, ed è quello che scorre a Oriente dell'Assiria. Il quarto fiume è l'Eufrate. <sup>15</sup> Dio il SIGNORE prese dunque l'uomo e lo pose nel giardino di Eden perché lo lavorasse e lo custodisse. <sup>16</sup> Dio il SIGNORE ordinò all'uomo: «Mangia pure da ogni albero del giardino, <sup>17</sup> ma dell'albero della conoscenza del bene e del male non ne mangiare; perché nel giorno che tu ne mangerai, certamente morirai». <sup>18</sup> Poi Dio il SIGNORE disse: «Non è bene che l'uomo sia solo; io gli farò un aiuto che sia adatto a lui». <sup>19</sup> Dio il SIGNORE, avendo formato dalla terra tutti gli animali dei campi e tutti gli uccelli del cielo, li condusse all'uomo per vedere come li avrebbe chiamati, e perché ogni essere vivente portasse il nome che l'uomo gli avrebbe dato. <sup>20</sup> L'uomo diede dei nomi a tutto il bestiame, agli uccelli del cielo e ad ogni animale dei campi; ma per l'uomo non si trovò un aiuto che fosse adatto a lui. <sup>21</sup> Allora Dio il SIGNORE fece cadere un profondo sonno sull'uomo, che si addormentò; prese una delle costole di lui, e richiuse la carne al posto d'essa. <sup>22</sup> Dio il SIGNORE, con la costola che aveva tolta all'uomo, formò una donna e la condusse all'uomo. <sup>23</sup> L'uomo disse: «Questa, finalmente, è ossa

**n 1:27** lo creò a immagine di Dio: 9:6; 1 Cor 11:7; Col 3:10; Gc 3:9. **li creò maschio e femmina:** 5:2; Mt 19:4; Gal 3:28. **o 1:28** Siate fecondi e moltiplicatevi: 8:17; 9:1,7. **riempite la terra, rendetevela soggetta, dominate... sopra ogni animale che si muove sulla terra:** 9:2; Sal 8:7-9; Gc 3:7. **p 2:2** si riposò il settimo giorno da tutta l'opera che aveva fatta: Es 20:8-11; 23:12; 31:12-17; Dt 5:12-15; Eb 4:4, 10. **p1 2:7 Uomo**, ebr. 'adham da 'adhamah, terra, suolo, terreno. **p2 2:7 Un'anima vivente**, lett. un soffio vivente: 1 Cor 15:45. **q 2:7** il SIGNORE formò l'uomo dalla polvere della terra: 2:19; Ger 18:11. **polvere:** Ec 3:19. **gli soffiò nelle narici un alito vitale:** Gb 27:3; 33:4; 34:14-15; Sal 104:29-30; Prv 20:27; Ec 3:20-21; 12:7; 1 Cor 15:45-49. **q1 2:8 Eden**, ebr. 'edhen, lett. delizie. **r 2:8 Eden:** 3:23-24; 4:16; Is 51:3; Ez 28:13; 31:9,16,18; 36:25; Gl 2:3. **s 2:9 l'albero della vita:** Prv 3:18; Ap 2:7; 22:2,14. **l'albero della conoscenza del bene e del male:** 3:5,22; Dt 1:39; 2 Sam 14:17; 1 Re 3:9; Is 7:15-16. **t 2:11 Avila:** 10:29; 25:18; 1 Sam 15:7. **1 2:12 Bdellio**, resina aromatica prodotta da una pianta d'Arabia. **u 2:12 bdellio:** Es 28:20; Gb 28:16. **u1 2:13 Cus**, ebr. Kush, ovvero Etiopia. **u2 2:14 Chiddechel**, ebr. Chiddeqel, ossia il Tigri. **v 2:17 nel giorno che tu ne mangerai, certamente morirai:** Rm 6:23. **w 2:21 un profondo sonno:** 15:12; 1 Sam 26:12; Gb 4:13; 33:15; Is 29:10. **x 2:22 con la costola... formò una donna e la condusse all'uomo:** Prv 18:22; 1 Cor 11:8-9.

delle mie ossa e carne della mia carne. Ella sarà chiamata donna<sup>x1</sup> perché è stata tratta dall'uomo<sup>x2</sup>». y<sup>24</sup> Perciò l'uomo lascerà suo padre e sua madre e si unirà a sua moglie, e saranno una stessa carne. z<sup>25</sup> L'uomo e sua moglie erano entrambi nudi e non ne avevano vergogna.

### Il peccato di Adamo e la prima promessa

**3** Il serpente era il più astuto di tutti gli animali dei campi che Dio il SIGNORE aveva fatti. Esso disse alla donna: «Come! Dio vi ha detto di non mangiare da nessun albero del giardino?». a<sup>2</sup> La donna rispose al serpente: «Del frutto degli alberi del giardino ne possiamo mangiare; b<sup>3</sup> ma del frutto dell'albero che è in mezzo al giardino Dio ha detto: "Non ne mangiate e non lo toccate, altrimenti morirete"». c<sup>4</sup> Il serpente disse alla donna: «No, non morirete affatto; d<sup>5</sup> ma Dio sa che nel giorno che ne mangerete, i vostri occhi si apriranno e sarete come Dio<sup>e1</sup>, avendo la conoscenza del bene e del male». e<sup>6</sup> La donna osservò che l'albero era buono per nutrirsi, che era bello da vedere e che l'albero era desiderabile per acquistare conoscenza; prese del frutto, ne mangiò e ne diede anche a suo marito, che era con lei, ed egli ne mangiò. f<sup>7</sup> Allora si aprirono gli occhi ad entrambi e s'accorsero che erano nudi; unirono delle foglie di fico e se ne fecero delle cinture. g<sup>8</sup> Poi udirono la voce<sup>ci</sup> di Dio il SIGNORE, il quale camminava nel giardino sul far della sera; e l'uomo e sua moglie si nascondono dalla presenza di Dio il SIGNORE fra gli alberi del giardino. d<sup>9</sup> Dio il SIGNORE chiamò l'uomo e gli disse: «Dove sei?». h<sup>10</sup> Egli rispose: «Ho udito la tua voce nel giardino e ho avuto paura, perché ero nudo, e mi sono nascosto». e<sup>11</sup> Dio disse: «Chi ti ha mostrato che eri nudo? Hai forse mangiato del frutto dell'albero, che ti avevo comandato di non mangiare?». i<sup>12</sup> L'uo-

mo rispose: «La donna che tu mi hai messa accanto, è lei che mi ha dato del frutto<sup>cl</sup> dell'albero, e io ne ho mangiato». l<sup>13</sup> Dio il SIGNORE disse alla donna: «Perché hai fatto questo?». La donna rispose: «Il serpente mi ha ingannata e io ne ho mangiato». f<sup>14</sup> Allora Dio il SIGNORE disse al serpente: «Poiché hai fatto questo, sarai il maledetto fra tutto il bestiame e fra tutte le bestie selvatiche! Tu camminerai sul tuo ventre e mangerai polvere tutti i giorni della tua vita. g<sup>15</sup> Io porrò inimicizia fra te e la donna, e fra la tua progenie e la progenie di lei; questa progenie ti schiaccerà il capo e tu le ferirai il calcagno». h<sup>16</sup> Alla donna disse: «Io moltiplicherò grandemente le tue pene e i dolori della tua gravidanza; con dolore partorirai figli; i tuoi desiderii si volgeranno verso tuo marito ed egli dominerà su di te». i<sup>17</sup> Ad Adamo disse: «Poiché hai dato ascolto alla voce di tua moglie e hai mangiato del frutto<sup>cl</sup> dall'albero circa il quale io ti avevo ordinato di non mangiare, il suolo sarà maledetto per causa tua; ne mangerai il frutto con affanno, tutti i giorni della tua vita. j<sup>18</sup> Esso ti produrrà spine e rovi, e tu mangerai l'erba dei campi; k<sup>19</sup> mangerai il pane con il sudore del tuo volto, finché tu ritorni nella terra da cui fosti tratto; perché sei polvere e in polvere ritornerai!». l<sup>20</sup> L'uomo chiamò sua moglie Eva<sup>ll</sup>, perché è stata la madre di tutti i viventi. m<sup>21</sup> Dio il SIGNORE fece ad Adamo e a sua moglie delle tuniche di pelle, e li vestì. n<sup>22</sup> Poi Dio il SIGNORE disse: «Ecco, l'uomo è diventato come uno di noi, quanto alla conoscenza del bene e del male. Guardiamo che egli non stenda la mano e prenda anche del frutto dell'albero della vita, ne mangi e viva per sempre». o<sup>23</sup> Perciò Dio il SIGNORE mandò via l'uomo dal giardino d'Eden, perché lavorasse la terra da cui era stato tratto. p<sup>24</sup> Così

x1 2:23 Donna, ebr. 'issah, da 'ish, uomo. x2 2:23 Uomo, ebr. 'ish. y 2:23 ossa... carne: 29:14; 37:27; Gdc 9:2; 2 Sam 5:1; 19:13-14; Ct 2:16; 6:3. z 2:24 l'uomo... si unirà a sua moglie: Prv 5:15-20; 31:10-31; Ec 9:9. saranno una stessa carne: Mt 2:14-15; Mt 19:5; Mc 10:7; 1 Cor 6:6; Ef 5:31. a 3:1 serpente: Gv 8:44; Ap 12:9; 20:2. a1 3:5 Come Dio, altri traducono: come dèi. b 3:5 come Dio: 3:22; Is 14:14; Ez 28:2; 2 Ts 2:4. c 3:6 prese del frutto, ne mangiò: Gc 1:13-15. c1 3:8 La voce, altri intendono rumore (dei passi) o fruscio del SIGNORE che cammina in mezzo alla vegetazione. d 3:8 voce: 2 Sam 5:24; 1 Re 14:6. e 3:10 ho avuto paura, perché ero nudo: 2:25; 2 Sam 10:4-5; Is 20:3; Am 2:16; Mic 2:16; Ap 3:18; 16:15. e1 3:12 Frutto, questa parola manca nel testo ebraico. f 3:13 Il serpente mi ha ingannata: 2 Cor 11:3; 1 Tm 2:14. g 3:14 mangerai polvere: Is 49:23; Mic 7:17. h 3:15 Io porrò inimicizia fra te e la donna: Ap 12:17. i 3:16 con dolore partorirai figli: 35:16-18; Mic 4:10; Gv 16:21. il 3:17 Frutto: vd. v. 12. j 3:17 il suolo sarà maledetto per causa tua: 4:11; 5:29; 8:21; Os 4:3; Rm 8:20. ne mangerai il frutto con affanno: 4:12; Gb 7; Ec 2:22-23. k 3:18 spine e rovi: Eb 6:8. l 3:19 sei polvere e in polvere ritornerai: 2:7; Gb 3; Sal 90:3; 104:29; Ec 3:21. ll 3:20 Eva, ebr. Chawwah, lett. vita. m 3:22 l'uomo è diventato come uno di noi: 1 Re 22:19; Gb 1:6.

egli scacciò l'uomo e pose a oriente del giardino d'Eden i cherubini, che vibravano da ogni parte una spada fiammeggiante, per custodire la via dell'albero della vita.<sup>n</sup>

*n 3:24 cherubini: 1 Sam 4:4.*

# LA SACRA BIBBIA

Versione Nuova Riveduta

*Testo biblico della Versione Nuova Riveduta  
e delle note contraddistinte da lettera seguita da un numero*  
©1994 Società Biblica di Ginevra, CH 1211 Ginevra (Svizzera)